



REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana**  
**Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea**  
**Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea**  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA	la L.R. 15 maggio 2000 n. 10;
VISTA	la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni";
VISTA	la Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale";
VISTA	la Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 10 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 - 2017
VISTO	il D.A. n. 1149/2015 dell'Assessore all'Economia, di "ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base" del Bilancio di previsione della Regione Siciliana es. finanziario 2015;
VISTO	il Decreto Presidente Regione n. 3069 del 14/05/2014 di conferimento al Dr. Dario Cartabellotta, dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea;
VISTO	il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;
VISTO	il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE 1198/2006;
VISTO	il Piano Strategico nazionale elaborato dal MIPAF – Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura – ai sensi dell'art. 15 del Regolamento CE 1198/2006;
VISTO	il Programma Operativo elaborato dal MIPAAF – Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura – ai sensi degli artt. 17-18-19-20 del Reg. CE n. 1198/2006, approvato con Decisione CE C (2007) n. 6792 del 19/12/2007, e le successive modifiche e integrazioni al P.O. approvate con Decisione C (2010) n. 7914 dell'11/11/2010 e con Decisione C (2013) n. 119 del 17/01/2013;
VISTA	la Delibera di Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008 "presa d'atto della Programmazione FEP 2007/2013 e dei documenti approvati Conferenza Stato Regione";
VISTO	la convenzione stipulata in data 26/02/2010 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF e il Referente dell'Autorità di Gestione - Organismo Intermedio della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 38 del Reg. (CE) n. 498/2007 - approvata dalla Giunta regionale con Delibera n. 103 del 15/04/2010;
VISTO	il D.D.G. n. 769/Pesca del 14/11/2013, registrato dalla Corte dei Conti il 13/12/2013, riguardante i termini per la conclusione degli investimenti e di concessione di proroghe, al cui articolo 2 si prevede che per l'ultimazione di quei programmi di investimento per i quali i beneficiari dimostrino di non potere realizzare gli interventi nei termini previsti dai bandi di attuazione, può essere accordata una ulteriore proroga di durata massima di mesi 6 che preveda, comunque, l'ultimazione dei lavori entro il 30 giugno 2015;
VISTA	la Decisione della CE del 01/08/2013 di approvazione delle "Linee guida di chiusura del P.O. FEP 2007/2013", al cui punto 3.1 viene precisato che "ai sensi dell'art. 55 del Regolamento FEP (1198/2006), il termine ultimo di ammissibilità delle spese è il 31 dicembre 2015;
VISTA	la nota prot. 9739 del 23/04/2014 in cui la D.G. Pesca e Acquacoltura del Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, indica al 31/12/2015 la data limite di ammissibilità delle spese con riferimento alle operazioni a regia e a titolarità;
VISTA	la nota prot. 6252 del 29/04/2015 con cui anche questa Amministrazione ha precisato che la data limite di ammissibilità delle spese è fissata al 31/12/2015 e che pertanto l'ultimazione dei lavori per tutte le Misure FEP – può avvenire anche successivamente al 30 giugno 2015;
CONSIDERATA	la necessità di ottimizzare i processi di spesa nella fase conclusiva del PO FEP , con il rafforzamento di criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, finalizzati alla massima utilizzazione delle risorse finanziarie, anche per contrastare la situazione di crisi economico finanziaria del comparto della pesca in Sicilia;
CONSIDERATO	che i beneficiari delle varie misure " a contributo" hanno presentato varie domande di proroga al fine di poter disporre di ulteriori tempi per portare a conclusione gli investimenti;
CONSIDERATO	che il riassetto organizzativo del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea – intercorso nel primo trimestre 2015 – ha determinato un fisiologico rallentamento degli iter procedurali connessi alle domande di erogazione SAL e alle richieste di concessione di proroghe e varianti;

VISTA	la nota prot. 5150 dell' 8/4/2015 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea – al fine di velocizzare le procedure, dispone che le richieste di proroga e variante vengano esaminate da Commissioni interne presiedute dal Responsabile di Misura e successivamente istituite con appositi decreti già pubblicati sul sito del Dipartimento;
VISTA	altresi la necessità di potere disporre di tempi per l'esecuzione degli interventi da parte dei beneficiari, anche in ordine a progetti ancora in fase di approvazione esecutiva da parte dell'Amministrazione, o in caso di rimodulazione di nuovi impegni a valere sull'accertamento di economie a valere sul P.O. FEP e sul capitolo 746826 del Bilancio della Regione Siciliana;
CONSIDERATA	la necessità di dovere in parte modificare l'articolo 2 del citato D.D.G. n. 769/Pesca del 14/11/2013, al fine di consentire l'ultimazione degli interventi e la concessione di proroghe anche successivamente al 30 giugno 2015 e in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2015;

#### DECRETA

ART. 1	Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione ai tempi di conclusione e di concessione proroghe e varianti previsti da tutti i bandi emanati per l'attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 - l'art. 2 del DDG 769/Pesca del 14/11/2013, viene così modificato: <i>“per l'ultimazione dei programmi di investimento per i quali i beneficiari dimostrino di non potere realizzare gli interventi nei termini previsti dai bandi di attuazione, può essere accordata, a domanda dei beneficiari, una ulteriore proroga, ferma restando l'ultimazione dei lavori e l'effettuazione dei pagamenti, che non potrà superare il termine del 31 dicembre 2015”.</i>
ART. 2	Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della L.r. n. 21/2014 come sostituito dal comma 6 art 98 della L.R. n. 9/2015 e trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione, tramite la Ragioneria dell'Assessorato regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea.

Palermo, li

23 GIU 2015

IL DIRIGENTE GENERALE  
Dario Cartabellotta

